

Dal liceo al lago del Segrino Per il check up delle acque

Erba. Gli studenti dello scientifico Galilei alle prese con prelievi ed esami. Il progetto delle professoresse Masperi e Sampietro si concluderà a giugno

ERBA

BENEDETTA MAGNI

La qualità delle acque del lago del Segrino sotto la lente d'ingrandimento di studiosi in erba: gli alunni del liceo scientifico Galilei.

Gli studenti della quarta E escono dalla classe per una attività di ricerca da veri scienziati: prelevano campioni di acqua per un esame chimico e batteriologico, visitano il centro di fito depurazione, controllano il canneto e i suoi abitanti, percorrono i sentieri accompagnati dal geologo e alla fine dell'anno scolastico redigono una relazione sulla situazione ambientale del Sic, il cosiddetto sito di interesse comunitario.

Un progetto quello coordinato dalle professoresse **Antonella Masperi** e **Chiara Sampietro**, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro che prevede anche lezioni teoriche in classe.

Alternanza

«Le uscite sono cominciate lo scorso novembre e proseguiranno fino a giugno - spiegano le insegnanti - L'attività prevede il monitoraggio delle acque del lago nel corso dell'anno scolastico per poter redigere una relazione finale da confrontare con i dati presenti in letteratura relativi alla qualità delle acque del lago».

I ragazzi, assistiti dagli esperti Antonella Anzani e Alessandro Marieni della società Centro Studi Biologia e Ambiente di Erba, stanno raccogliendo dati chimico fisici dell'acqua del lago effettuando dei campionamenti in due punti specifici raggiunti a bordo di piccole barche. I dati raccolti e analizzati anche con la collaborazione dell'ente Asil di Merone per quanto riguarda le analisi di tipo chimico,



I ragazzi del "Galilei" sulla barca messa a disposizione dal parco



Gli studenti verificano anche le condizioni di salute del canneto



Un momento delle rilevazioni

verranno tabulati, confrontati e commentati consentendo così agli studenti di acquisire conoscenze e competenze relative allo studio dell'ambiente lacustre».

Le uscite sul territorio sono rese possibili grazie alla collaborazione con il parco Lago del Segrino che ha messo a disposizione dei ragazzi e delle insegnanti l'imbar-

cazione per navigare e consentire la raccolta dei campioni.

Canneto e sorgente

Inoltre ha spiegato il funzionamento delle vasche di raccolta delle acque e la fito depurazione da parte del canneto, uno dei primi e pochi esempi in regione. Inoltre ha mostrato la sorgente da cui

prende il nome il lago stesso. «Per integrare le competenze acquisite con delle conoscenze più generali relative al contesto geologico e geografico, collaborerà al progetto il geologo **Paolo Dal Negro** che accompagnerà i ragazzi in una uscita geologica preceduta da una lezione teorica svolta a scuola», chiudono le professoresse del Galilei.